

Deliberazione della Giunta Regionale 4 dicembre 2020, n. 47-2484

**L.L. r.r. n. 11/2018 e n. 13/2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a favore della Provincia di Biella a sostegno del progetto "Tessuto storico Biellese. Parte 4." di valorizzazione del patrimonio archivistico del tessile biellese. Spesa complessiva di Euro 24.000,00 (di cui Euro 12.000,00 sul cap. 153620/2020 ed Euro 12.000,00 sul cap. 153620/2021).**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Premesso che:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, all'art 15 (*Accordi fra pubbliche amministrazioni*) stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 "*Disposizioni coordinate in materia di cultura*" all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e) sottolinea che la Regione, nell'ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e intervento, effettua "l'esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l'impatto delle risorse pubbliche attraverso l'attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili", nonché "la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un'offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione";

- la suddetta legge all'art. 7 fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, prevede il "convenzionamento" e la "sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura"; all'art. 14 delinea fra i compiti della Regione quello di sostenere le attività di conoscenza, conservazione e valorizzazione dei beni culturali archivistici, documentali e bibliografici di interesse culturale presenti sul territorio regionale, attraverso il sostegno anche economico alla realizzazione di specifici progetti, al fine di promuovere e valorizzare la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale piemontese; all'art. 23 specifica che la Regione: a) promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone; b) promuove e sostiene interventi di salvaguardia, conservazione, descrizione, digitalizzazione, pubblicazione e valorizzazione dei fondi e beni archivistici, ivi compresi gli audiovisivi, le registrazioni sonore e le fotografie; c) favorisce e sostiene la creazione e lo sviluppo di reti, sistemi e altre opportune forme di cooperazione sul territorio.

Considerato che:

- nelle more dell'adozione dei nuovi strumenti di intervento previsti dall'art. 7, comma 1, punto 3), della citata l.r. n. 11/2018 e ai sensi dell'art. 43 (*Norma transitoria*) che stabilisce che gli strumenti di programmazione restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti, il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione", al paragrafo "*Progetti specifici per l'ambito archivistico e documentale*", sottolinea come "La Regione Piemonte promuove direttamente o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato o convenzioni (secondo le accezioni specificate nella Parte Generale del Programma), quei progetti e quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale spesso con evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo economico/culturale e di coinvolgimento di un ampio pubblico,

anche attraverso la creazione di reti di collaborazione e partenariato tra i diversi attori istituzionali. Si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la collaborazione di altri soggetti in possesso delle competenze tecniche necessarie all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa; in tale caso i progetti devono essere coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente" e sempre nel medesimo paragrafo sottolinea che la Regione Piemonte intende sostenere interventi di "sviluppo delle reti documentarie integrate tematiche o di area territoriale, con particolare riferimento agli archivi d'impresa relativi ai temi delle eccellenze produttive piemontesi quali il tessile (Centro rete biellese archivi tessile e moda)";

- il citato Programma di Attività al paragrafo "*La Pubblica Amministrazione e gli accordi tra P.A.*" riconosce che "il potenziamento dei rapporti, delle intese e collaborazioni con i diversi livelli istituzionali della Pubblica Amministrazione (Regioni, Enti Locali, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) è uno degli strumenti principali per consolidare le politiche culturali sul territorio e ottimizzare e qualificare l'utilizzo delle risorse pubbliche mettendole a sistema in un coordinamento degli interventi. L'individuazione di un terreno di intervento comune, e di specifici obiettivi condivisi, la messa a sistema dell'impiego delle rispettive risorse e gli accordi sulle modalità del loro utilizzo e sulle procedure di verifica e controllo, sono alcuni degli elementi che si reputano virtuosi all'interno dell'attività di concertazione". Stabilisce inoltre che "per quanto riguarda il sistema degli enti territoriali si punta a mettere a sistema qualificate realtà locali o, al contrario, aree di particolare criticità sulle quali effettuare interventi mirati di recupero e riavvio di una presenza culturale, sulle quali far convergere gli interventi di Comuni, Regione, così come di altri, auspicati stakeholders.

Tenuto conto che:

- è stata approvata la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 recante "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19", che all'art. 54 del Capo III "*Disposizioni in materia di cultura*" dichiara che "... la Regione Piemonte adotta misure straordinarie volte a riconoscere la situazione di estrema difficoltà, di blocco delle attività e di radicale reimpostazione delle modalità operative subita dal comparto culturale piemontese, nonché a predisporre le condizioni per la ripartenza delle attività e delle progettualità"; e all'art. 55 "... individua modalità e criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020, utilizzando gli strumenti individuati all'articolo 7, comma 1 della legge regionale 11/2018, nel rispetto dei seguenti principi generali: a) sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio; b) sostegno agli enti pubblici che abbiano già sostenuto costi per la realizzazione di iniziative culturali per l'anno 2020, in particolare se progettate con il coinvolgimento operativo e professionale di soggetti privati [...]"

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, risulta quanto segue:

- la Provincia di Biella, quale ente capofila, e gli altri enti aderenti, il 31 dicembre 2016 hanno costituito un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), fino al 31 dicembre 2020, finalizzata allo sviluppo del "Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda", progetto pilota a livello nazionale sostenuto dall'Associazione nazionale archivistica italiana (ANAI) Piemonte e Valle d'Aosta all'interno del progetto nazionale "Archivi della moda del 900". Tale progetto nasce con il sostegno del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione Piemonte: si tratta di una esperienza unica, tesa a coinvolgere le associazioni, aziende, istituzioni pubbliche e private del

territorio, con l'obiettivo primario di valorizzare il tessile biellese. Il Centro Rete ha anche l'obiettivo significativo di sensibilizzare alla salvaguardia degli archivi tessili di ogni tipologia (documenti cartacei, audiovisivi, immagini, storie) e svolge la propria attività al fine di preservare e promuovere la memoria storica e l'identità del territorio biellese tramite la valorizzazione del patrimonio archivistico delle imprese tessili sul proprio portale;

- tale progetto è stato sostenuto dalla Regione nel 2017 tramite stipulazione di una convenzione (rep. n. 00014 del 12.01.2018) autorizzata dalla D.G.R. n. 30-6092 del 07.12.2017, "L.R. 58/1978. Intervento regionale per l'anno 2017 a sostegno delle iniziative di Enti operanti nei settori dei beni e delle attività culturali. Autorizzazione alla stipula di convenzioni. Spesa di euro 150.000,00";

- l'Allegato A alla D.G.R. n. 30-6092 del 07.12.2017 illustrava le iniziative programmate per il 2017 dalla Provincia di Biella denominate progetto "Tessuto storico biellese. Parte 1." quale declinazione del progetto pilota "Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda" per l'anno 2017;

- l'intervento regionale per il sostegno al medesimo progetto pilota "Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda", è proseguito nell'anno 2018 nuovamente tramite un rapporto convenzionale (convenzione rep. n. 00025 dell'11 gennaio 2019) stabilito ai sensi della D.G.R. n. 41-774 del 30.10.2018 "L.r. n. 58/78. Autorizzazione alla stipula di atti convenzionali tra la Regione Piemonte ed Enti culturali e Pubbliche Amministrazioni per il sostegno a progetti di promozione della lettura e del patrimonio archivistico e documentale. Spesa complessiva di Euro 490.000,00 (di cui Euro 216.200,00 sull'anno 2018 ed Euro 273.800,00 sull'anno 2019)";

- l'allegato A alla D.G.R. n. 41-774 del 30.10.2018 ha previsto il sostegno per il 2018 alla Provincia di Biella per il progetto "Tessuto storico biellese. Parte 2." quale declinazione del progetto pilota "Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda", in quanto rispondente all'interesse pubblico perseguito dalla Regione e per l'unicità del ruolo svolto dall'Ente sul territorio di riferimento;

- la D.G.R. n. 41-774 del 30.10.2018 inoltre stabiliva che il rapporto convenzionale, nel rispetto dei requisiti e dei criteri attualmente previsti per la stipula di convenzioni nel Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018, avrebbe potuto essere eventualmente prorogato nell'anno 2019 con atto deliberativo della Giunta Regionale, compatibilmente con la disponibilità di risorse sul bilancio regionale e fatta salva la verifica dei livelli qualitativi e quantitativi di elevato valore culturale dei progetti presentati;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 137-9044, alle condizioni citate nel precedente paragrafo, si è autorizzata, ai sensi della D.G.R. n. 41-7784 del 20.10.2018, la proroga della convenzione stipulata con la Provincia di Biella nell'anno 2018 fino al 31 dicembre 2019, al fine di sostenere la prosecuzione del progetto "Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda" nella sua declinazione per l'anno 2019 denominata progetto "Tessuto storico biellese. Parte 3";

- la Provincia di Biella, con nota del 30 luglio 2020 protocollata dal Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali al n. 6796/A2001B del 30.07.2020, ha presentato richiesta alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio, di stipula di un accordo per il sostegno del progetto "Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda" nella sua declinazione per l'anno 2020 denominata progetto "Tessuto storico biellese. Parte 4.", per un valore complessivo di Euro 37.000,00;

- il bilancio del progetto contempla una richiesta di intervento da parte della Regione Piemonte pari a Euro 24.000,00 e un cofinanziamento da parte degli enti coinvolti di Euro 13.000,00 ; ciò corrisponde a quanto stabilito nel paragrafo "Criteri di carattere generale" del Programma di Attività 2018-2020 di cui alla D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 che richiede di valutare la

sostenibilità economica dei progetti, verificata sulla base del rapporto fra le uscite previste e le entrate ipotizzate, nonché la presenza di altri apporti economici, all'interno dei quali la Regione svolga un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto a una pluralità di soggetti sostenitori;

- il progetto "Tessuto storico biellese. Parte 4." consiste:

- nel consolidamento della base di conoscenze, con il censimento, inventariazione, catalogazione e digitalizzazione di fondi storici relativi alle imprese che operano o hanno operato nel settore tessile, alle organizzazioni sindacali industriali e dei lavoratori del comparto nonché agli istituti scolastici tecnici legati al settore, sulla base di partnership già avviate;

- nella produzione di nuove fonti documentarie che testimonino l'attuale fase di transizione del Biellese da distretto industriale a ecosistema e che mettano in evidenza le valenze del patrimonio culturale e socio-economico del tessile biellese;

- nella creazione di percorsi di ricerca tematici che valorizzino e connettano l'insieme dei patrimoni storici legati al comparto tessile dei soggetti culturali della provincia e che possano fungere da valido spunto per studi, ricerche e didattica legati alla cultura dell'impresa del tessile;

- nella digitalizzazione e nella condivisione del patrimonio trattato, tramite acquisizione nei diversi formati disponibili e successivi di data entry sulla piattaforma condivisa ARCHIUI in Rete;

- nella realizzazione di materiale multimediale e messa a regime e mantenimento della piattaforma software ARCHIUI in Rete;

- nel miglioramento dell'accesso alle informazioni ed alla comunicazione e nella promozione del progetto e delle iniziative, grazie ad un insieme coordinato di azioni ed eventi e all'utilizzo di strumenti di informazione quali siti web, piattaforme di social media e di condivisione della conoscenza, sia con materiali multimediali e con utilizzo di mappe interattive;

- il progetto di cui al precedente paragrafo, presentato alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, evidenzia la rispondenza a quanto stabilito dal Programma di attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, di cui alla D.G.R. 23-7009 dell'8.6.2018, in particolar modo al paragrafo "Progetti specifici per l'ambito archivistico e documentale", in quanto si propone come un'iniziativa di particolare rilevanza nazionale e internazionale, coerente con le finalità istituzionali della Regione Piemonte, con evidente e documentata ricaduta in termini di sviluppo economico/culturale e di coinvolgimento di un ampio pubblico, anche attraverso la creazione di una rete di collaborazione e partenariato tra i diversi attori istituzionali e in quanto si tratta di un progetto che necessita di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuato con la collaborazione di altri soggetti in possesso delle competenze tecniche necessarie all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa;

- il progetto risulta altresì rispondente ai criteri per l'assegnazione del sostegno economico per l'anno 2020 individuati dalla legge regionale 29 maggio 2020, n. 13, all'art. 55 punti a) e b) ed esattamente:

a) sostegno alle organizzazioni e agli enti culturali, anche a difesa dei livelli occupazionali, che tiene conto non solo delle attività pubbliche, ma anche dell'attività interna volta a gestire e superare la fase di emergenza e a predisporre le condizioni per il riavvio:

nei primi mesi del 2020 gli enti partner del progetto hanno attivato la modalità smart working per i propri collaboratori, con tutti gli adeguamenti operativi e tecnici che ciò ha comportato;

b) sostegno agli enti pubblici che abbiano già sostenuto costi per la realizzazione di iniziative culturali per l'anno 2020, in particolare se progettate con il coinvolgimento operativo e professionale di soggetti privati:

l'ente ha proseguito nelle proprie attività di promozione e comunicazione del progetto e dei fondi storici (attività di conoscenza e divulgazione, sito web, etc), riconvertendo i propri eventi in una modalità a distanza mediante l'utilizzo dei social network; inoltre, con l'obiettivo di ampliare i "cantieri" archivistici da un lato e la platea di fruitori e beneficiari delle azioni intraprese dall'altro,

l'ente ha proseguito, nonostante le difficoltà dovute al lockdown le proprie attività di censimento, riordino, inventariazione e catalogazione dei fondi storici, riproduzione e digitalizzazione del patrimonio archivistico degli enti aderenti e di mantenimento della nuova piattaforma di schedatura dei fondi "Archiui in Rete";

- il progetto pertanto conferma gli elevati standard quantitativi e qualitativi delle ultime annualità; le caratteristiche di tale progetto quindi evidenziano la rispondenza all'interesse pubblico perseguito dalla Regione, l'eccellenza dei livelli di attività svolta e l'unicità del ruolo svolto dall'ente in Piemonte.

Coerentemente con le finalità di cui al Programma di attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2018/2020, di cui alla D.G.R. 23-7009 dell'8.6.2018 e con quelle delle leggi regionali n. 11/2018 e n. 13/2020 e nell'intento di operare in una logica di sistema e sviluppare una fattiva collaborazione con la Provincia di Biella, si ritiene opportuno sostenere il progetto "Tessuto storico biellese. Parte 4.", riconoscendo alla Provincia di Biella un contributo per complessivi Euro 24.000,00 per l'anno 2020 da disciplinare con apposito accordo da instaurare con il suddetto Ente ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Dato atto della sussistenza delle risorse economiche del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 e nei limiti delle disposizioni autorizzatorie, la spesa di Euro 24,000,00 trova la seguente copertura:

- a valere sull'anno 2020 per euro 12.000,00 sul cap. 153620/2020, Missione 5, programma 2, a titolo di acconto;

- a valere sull'anno 2021 per euro 12.000,00 sul cap. 153620/2021, Missione 5, programma 2 a titolo di saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione relativa al suddetto progetto, redatta ai sensi della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 "Disposizione relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019.

Visti:

la legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

la legge regionale n. 13 del 29 maggio 2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";

il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge regionale 31 marzo 2020 n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

la D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione" da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

la D.G.R. n. 23-7009 dell'8.6.2018 recante "Programma di Attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";

la D.G.R. 16-1198 del 3 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del

Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

la D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020 “L.r. 13/2020, art 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art 10, comma 2, del D.lgs. 118/2001 s.m.i.”;

la D.G.R. n. 25 – 2215 del 06/11/2020 “ Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Quarta Integrazione”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto ciò premesso e considerato con voti unanimi la Giunta regionale

*delibera*

- di riconoscere alla Provincia di Biella, ai sensi della L.r. 11/2018, della L.r. 13/2020 e nel rispetto dei requisiti e criteri per gli accordi nel Programma delle attività culturali 2018-2020 approvato con D.G.R. n. 23-7009 dell'8 giugno 2018, un contributo complessivo di Euro 24.000,00 per l'anno 2020 per il sostegno alla realizzazione del progetto “Centro rete Biellese Archivi Tessili e Moda” nella sua declinazione per l'anno 2020 denominata progetto “Tessuto storico biellese. Parte 4.” di valorizzazione del patrimonio archivistico del tessile biellese, da disciplinare con apposito accordo da instaurare con il succitato Ente ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, che sarà definito dalla competente Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali;

- di dare atto che tale somma trova copertura, nei limiti delle disposizioni autorizzatorie, con la seguente articolazione: a valere sull'anno 2020 per € 12.000,00, a titolo di acconto, sul cap. 153620/2020 della Missione 5, programma 2; a valere sull'anno 2021 per € 12.000,00 sul cap. 153620/2021 della Missione 5, programma 2, a titolo di saldo, a seguito di presentazione della rendicontazione relativa al suddetto progetto, redatta ai sensi della D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 “Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione”, da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

- di demandare alla Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)